il venerdì di Repubblica
Settimanale
GMS
Data 14-05-2010
Pagina 27
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

A Parigi c'era una centrale occulta che univa i servizi di Est e Ovest

Ha indagato su Moro, Ustica, l'attentato al Papa, il terrorismo rosso e nero. Ora il giudice **Rosario Priore** parla dei misteri d'Italia: «Erano verità indicibili». Come il progetto di «partito armato» che aveva dietro Olp, Raf e Stasi

[GIANNI BARBACETTO]

«CI SONO verità che non ho mai potuto dire. Perché, pur intuendole e a volte intravedendole o addirittura vedendole chiaramente, non potevano essere provate sul piano giudiziario. Erano verità "indicibili" e, scritte in una sentenza, avrebbero potuto produrre effetti destabilizzanti sugli equilibri interni e internazionali».

Così un giudice spiega a un giornalista quello scarto tra intuizioni e prove che ha sperimentato nella sua carriera. Il giudice è Rosario Priore. Il giornalista Giovanni Fasanella. Insieme hanno scritto quelle «verità indicibili» che le sentenze non hanno potuto contenere. Ne è nato il libro *Intrigo internazionale. Perché la guerra in Italia* (edito da Chiarelettere), in cui le domande di Fasanella, giornalista che da anni indaga sui cosiddetti misteri italiani, fanno da contrappunto narrativo alle risposte di Priore, giudice che ha indagato su eversione nera e terrorismo rosso, sul caso Moro e la strage di Ustica, sugli attacchi palestinesi e l'attentato al Papa.

Il risultato è una storia da vertigine. Una lettura affascinante come una incredibile spy story. La strage di piazza Fontana voluta dagli inglesi per vendicarsi dell'Italia che li aveva cacciati dalla Libia sostenendo il golpe di Gheddafi. Autonomia operaia e Br unico progetto di «partito armato», con alle spalle l'Olp, la Raf, la Stasi (il servizio segreto della Germania comunista) e soprattutto Hyperion, camera di compensazione, a Parigi, tra servizi segreti dell'Ovest e dell'Est. Il Dc9 di Ustica colpito dai caccia francesi che volevano abbattere Gheddafi.

Brandelli di prove raccolte in anni d'indagini s'intrecciano con i ragionamenti di Priore sul conflitto tra giustizia e ragion di Stato. Dalle pagine di *Intrigo internazionale* si stagliano personaggi che acquistano nuova luce, da Giangiacomo Feltrinelli a Corrado Simioni, capo dell'Hyperion, fino ai leader di Autonomia, Toni Negri, Oreste Scalzone, Franco Piperno, Lanfranco Pace...

CASI SCOTTANTI A destra, il giudice Rosario Priore. Sotto, la copertina del suo libro *Intrigo internazionale* (Chiarelettere, pp. 164, euro 15)

040588

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chiarelettere

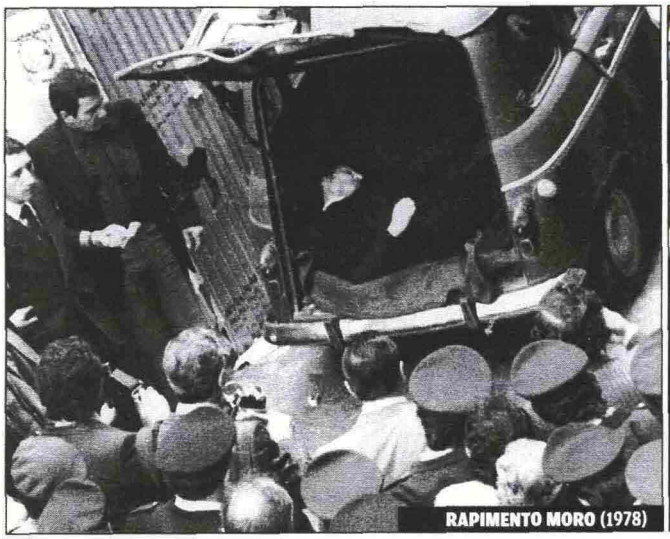
il venerdì di Repubblica

Settimanale

GMS

Data 14-05-2010
Pagina 27
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it



RAPIMENTO MORO (1978)

ATTENTATO AL PAPA (1981)

ANSA

IMAGO

040588

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chiarelettere